



# ARCHEOCLUB D'ITALIA aps

*Sede di Torre Annunziata  
"Mario Prosperi"*

Ente Morale ric. Con D.P.R. 24 Luglio 1986 n.565

"Incontri di archeologia, storia,  
letteratura"

"Il fiume Sarno tra storia e  
archeologia".

prof. Salvatore Ciro Nappo

11 aprile 2022





La Valle del Sarno e il Vesuvio



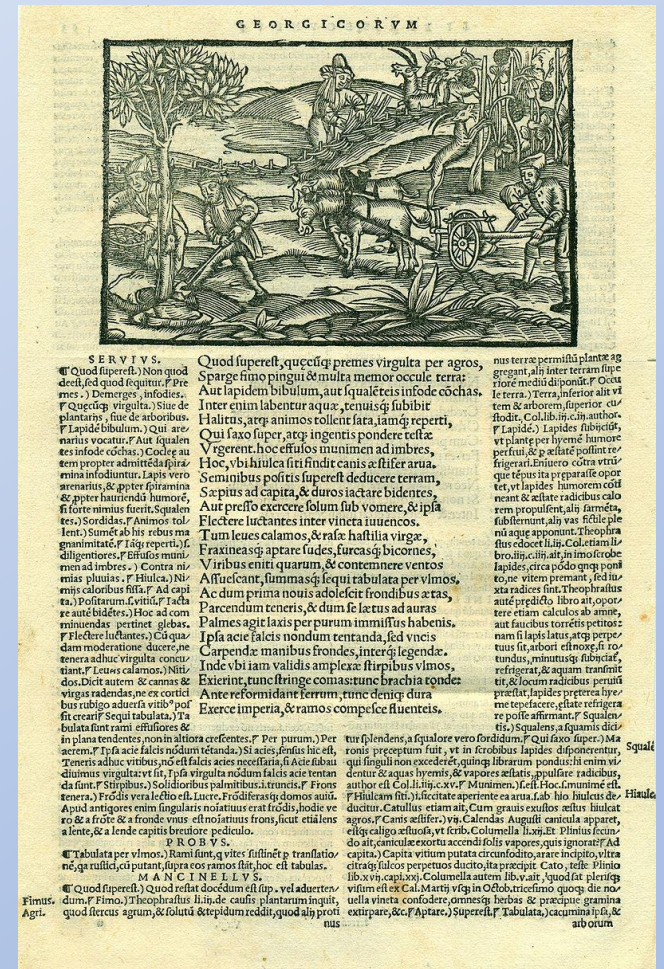
## Virgilio, *Eneide*, (VII, 733-737)

... Né tu dai miei carmi uscirai  
innominato, o Ebalò, che ... Telone  
generò da Sebetide, una ninfa,  
quando regnava sui Teleboi di Capri,  
ormai avanti negli anni; ma anche il  
figlio, non contento degli arabili campi  
del padre, estendeva già allora il suo  
dominio sui popoli **Sarrasti** e sulle  
pianure irrigate dal Sarno ...



# Servio, Ad Aeneida (VII, 738)

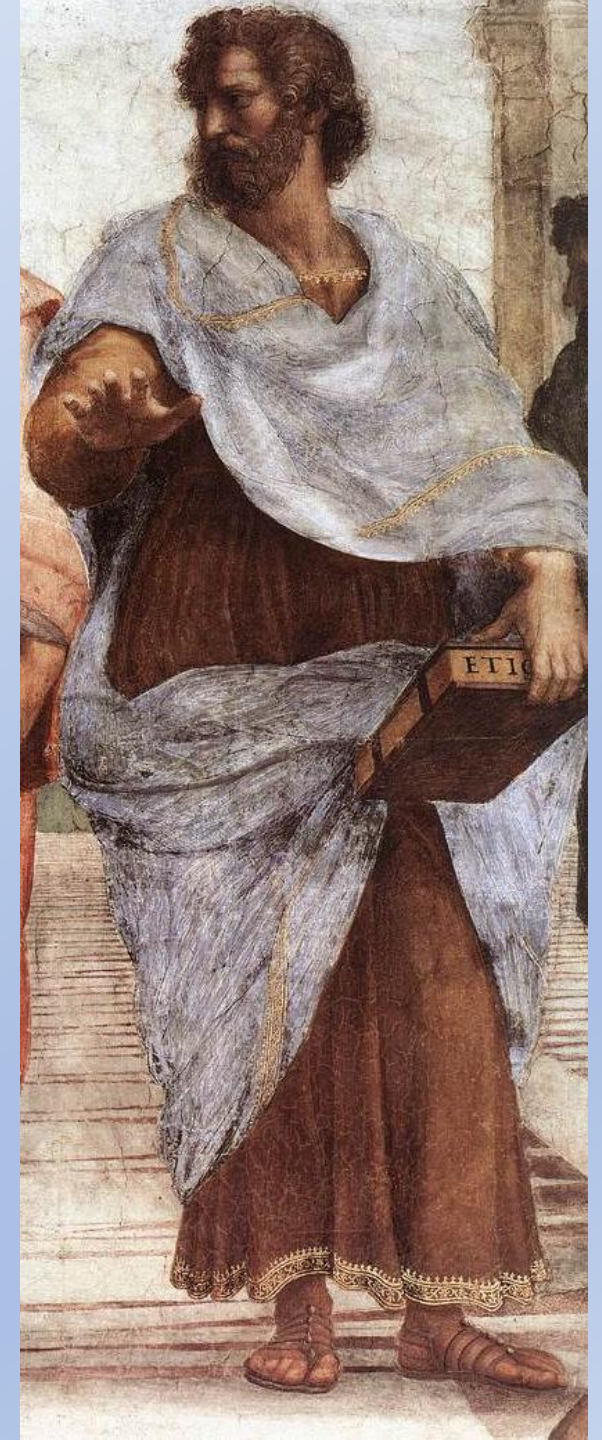
I Sarrasti sono popoli della Campania cosiddetti dal fiume Sarno. Conone nel noto libro che scrisse sull'Italia dice che alcuni Pelasgi ed altri usciti dal Peloponneso giunsero in quel luogo d'Italia, che non aveva alcun nome prima, e diedero il nome di Sarno al fiume presso il quale abitarono, dalla denominazione del fiume della loro patria, e chiamarono se stessi Sarrasti e fondarono molte città tra cui Nocera.



**Conone** (36 a.C. – 17 d.C.?)  
è stato un grammatico ed un mitografo greco antico.

# Cosa dicono le fonti greche?

La storiografia greca rappresentata dallo storico Antioco di Siracusa nel V secolo a.C. dal filosofo Aristotele nel IV secolo a.C., dallo storico Polibio nel II secolo a.C., afferma che l'intera zona vesuviana fino alle sorgenti del fiume Sarno era abitata dagli Opici, popolazione di origine indoeuropea, i quali si erano sostituiti ai più antichi Ausoni, anch'essi di origine indoeuropea (Antioco, in realtà, considera questi due etnonimi come riferiti a un'unica popolazione).



# Chi sono i Sarrasti?

I Sarrasti sono una popolazione che arriva in Italia con la prima migrazione indeuropea (dopo il XX sec. a.C.) parte della più grande famiglia degli Ausoni.

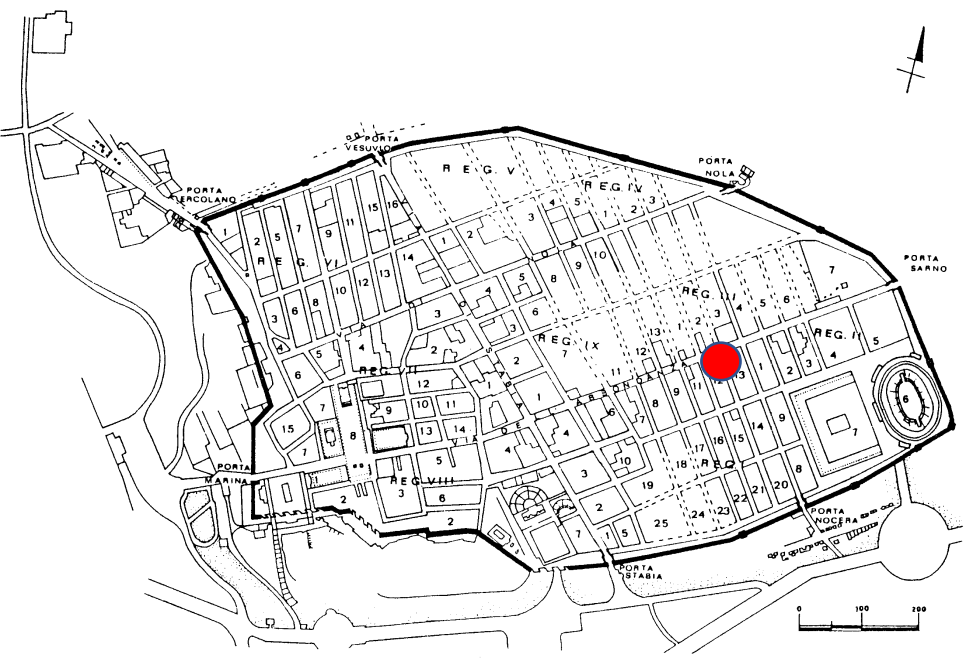
E. Pais è dell'opinione che gli Ausoni abitavano le regioni prospicienti il mar Tirreno: in particolare, facendo riferimento ad Antioco e ad Aristotele, la zona tra Nola e Sorrento.



## Strabone, *Geographia*, (V,4,8)

«...Pompei, presso il fiume Sarno che riceve carichi di merci e ne esporta, è il porto di Nola e di *Nuceria* e di Acerra...»





Pompei, Casa del Sarno, Larario



Larario del Sarno,  
Rappresentazione  
di mercatura





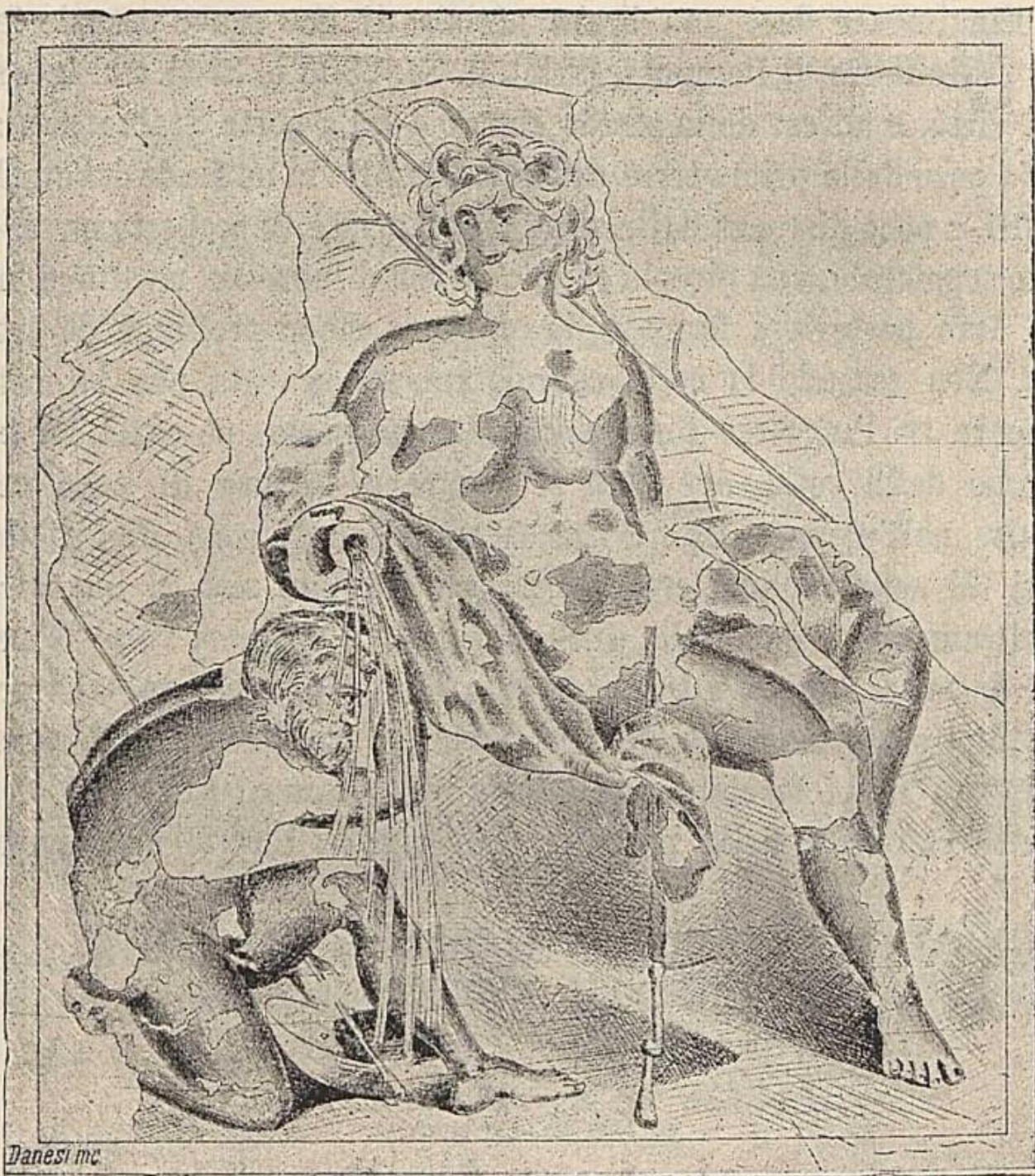
Pompei, Casa delle Vestali, rappresentazione del fiume Sarno come divinità

Pompei,  
Terme del Sarno



Sant'Egidio del Monte Albino,  
fontana con  
rappresentazione  
del Sarno





Danesi mc

Pompei, Località Murecine,  
Hospitium dei Sulpicii,  
Triclinio C



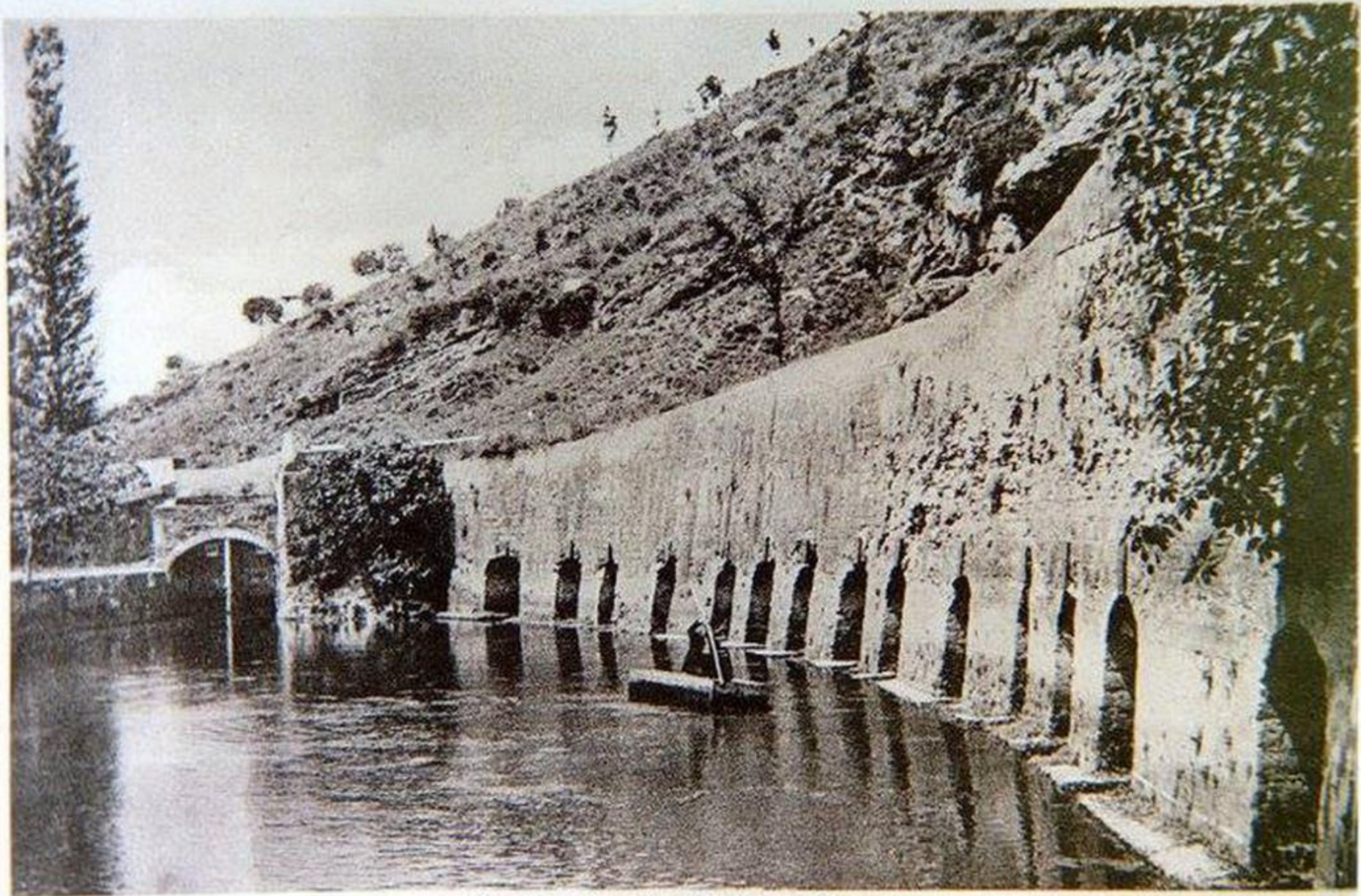


Parco dei 5 sensi,  
Località Foce,  
Sarno



Sorgenti del  
Sarno a Foce





Sarno - Sorgente del fiume Foce



Teatro Ellenistico in Località Foces



















*D.S.P.F.C.I. De sua pecunia faciundum curavit iterum*



Tempio teatro di  
Pietrabbondante,  
Isernia.





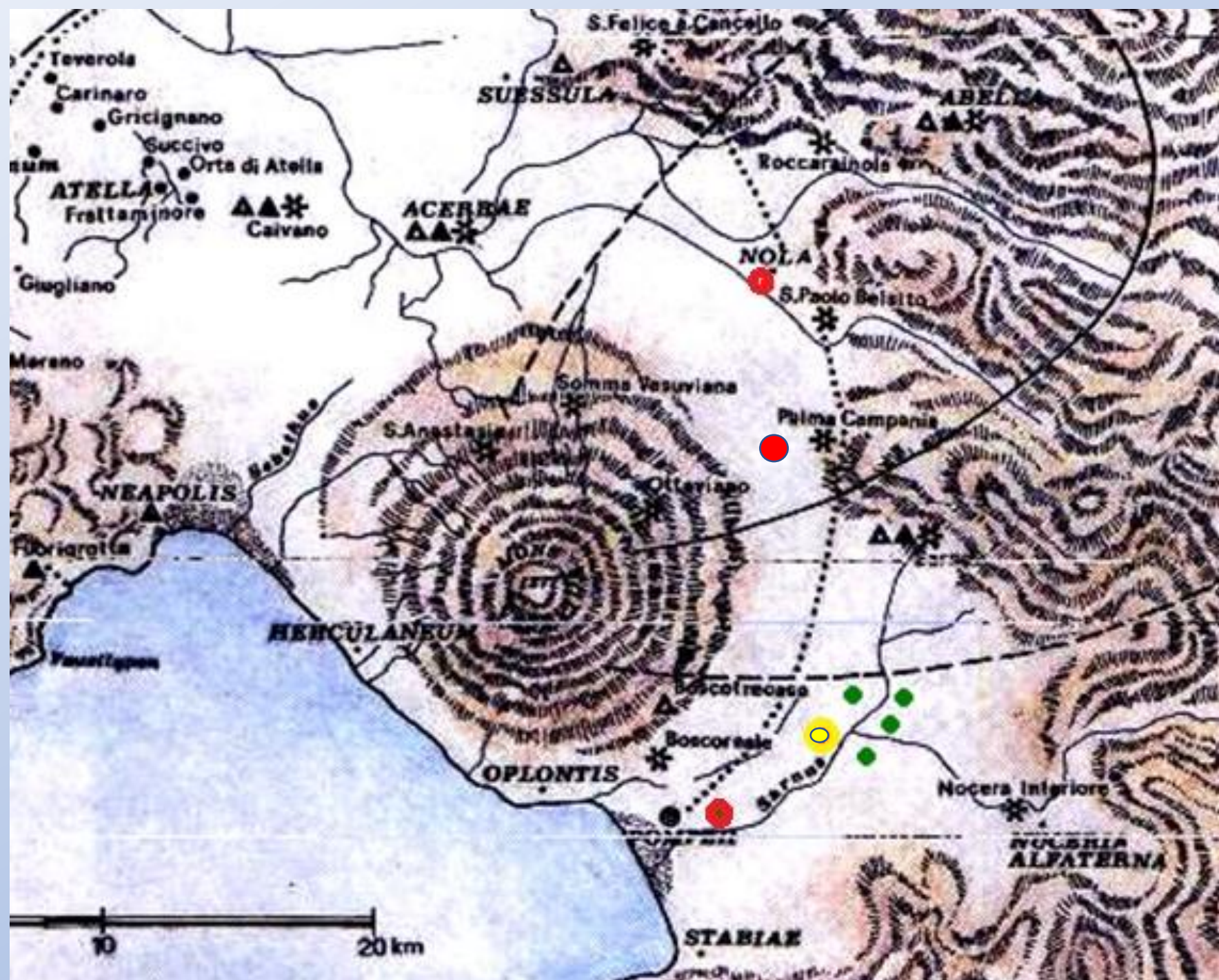


*Santuario Mefitis e  
il Lucus Iunonis (?)*



# La preistoria nella Valle del Sarno

- Insedimenti Bronzo Antico (XX-XIX sec. a.C)
- Insedimenti Età del Ferro (IX-VI sec. a.C.)
- Necropoli dell' Età del Ferro



Nola, località Croce  
del Papa.  
Capanna dell'Età  
del Bronzo Antico  
(XX-XIX sec. a.C.



Nola,  
Località Croce del Papa,  
allagamento area  
archeologica



Museo  
Archeologico  
Nazionale di  
Nola

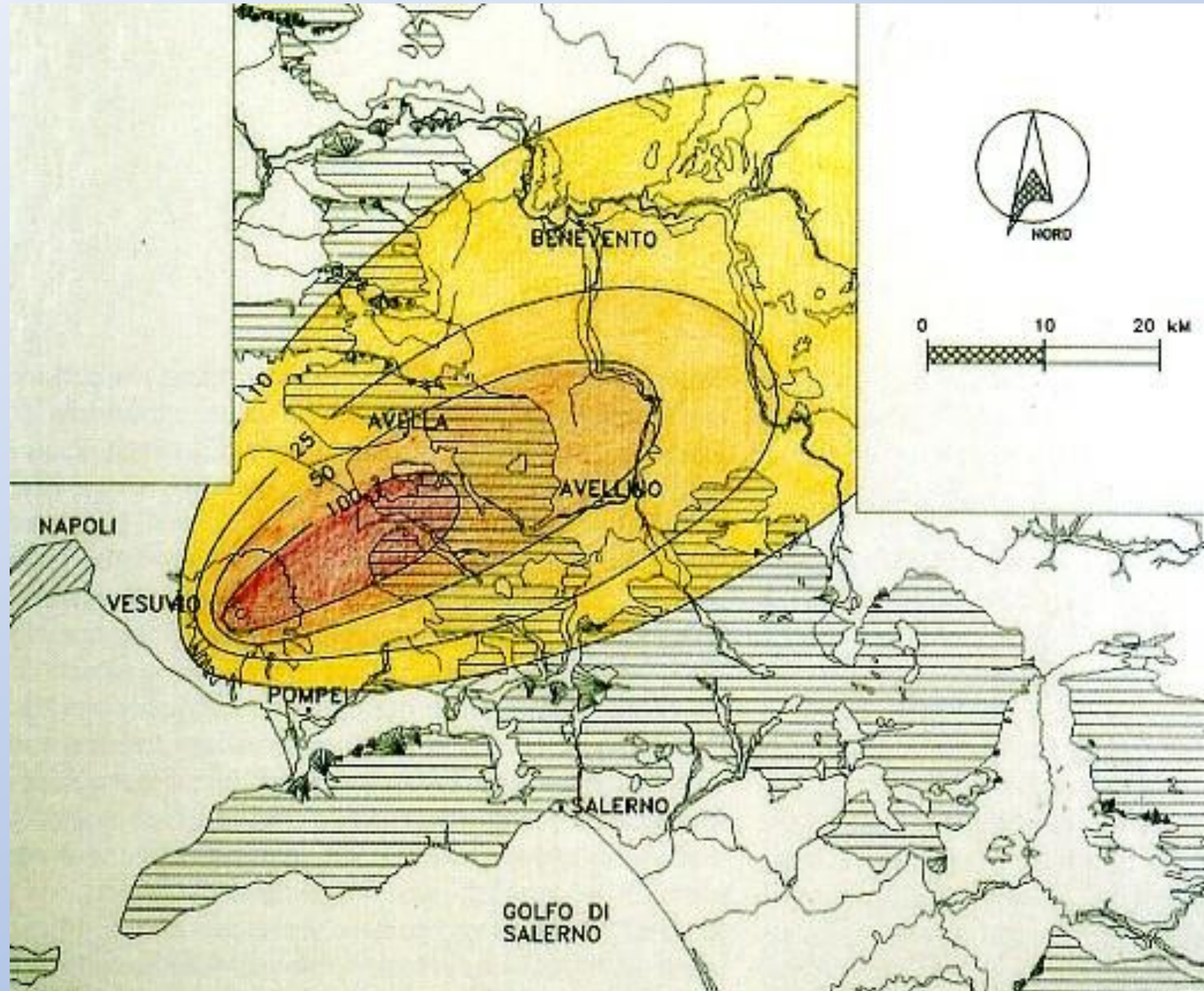






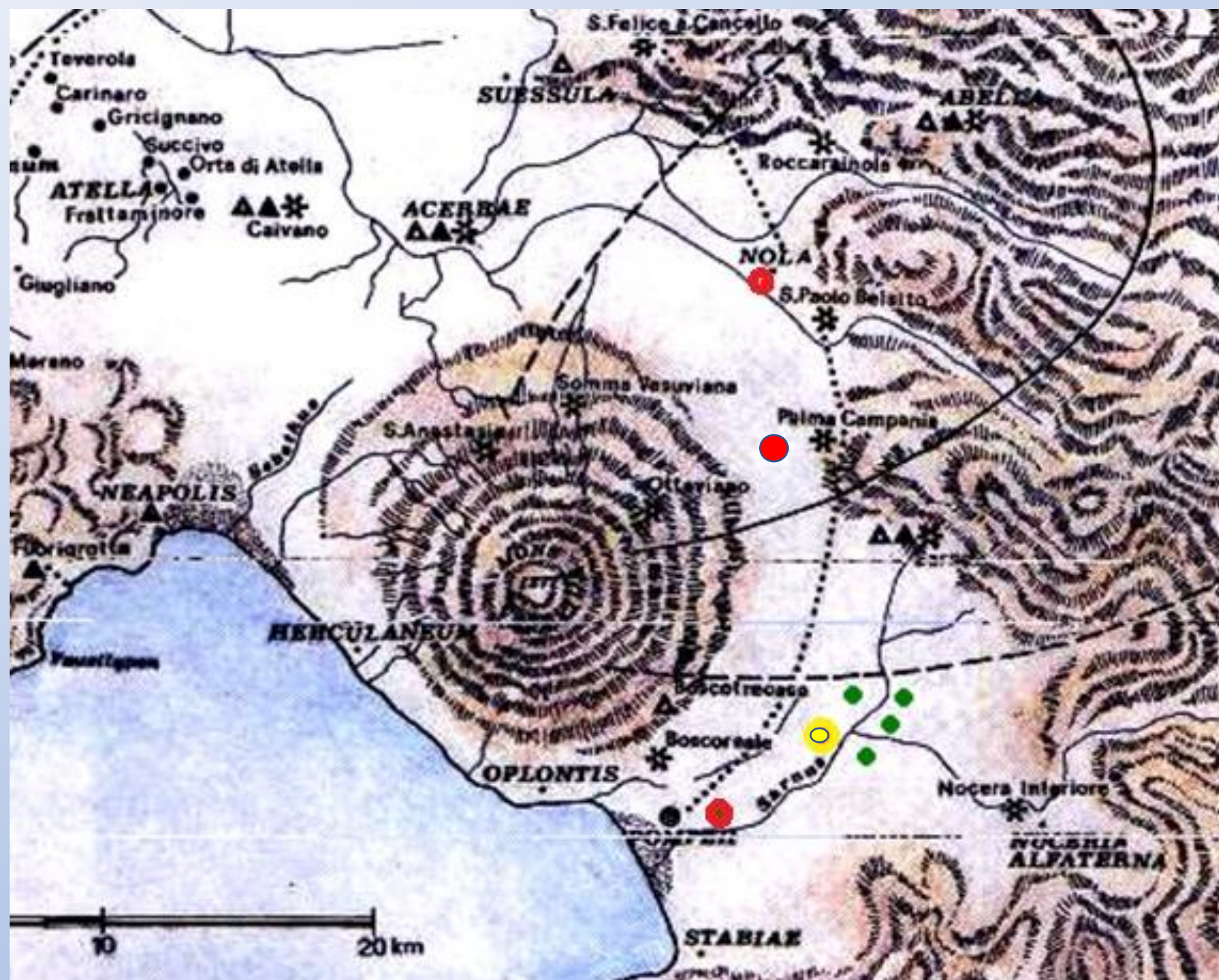
Museo Archeologico Nazionale di Nola, ricostruzione della capanna dell'Età del Bronzo

Area di deposito dei  
detriti dell'eruzione  
cosiddetta delle  
«pomice di Avellino»  
XIX sec. a.C.



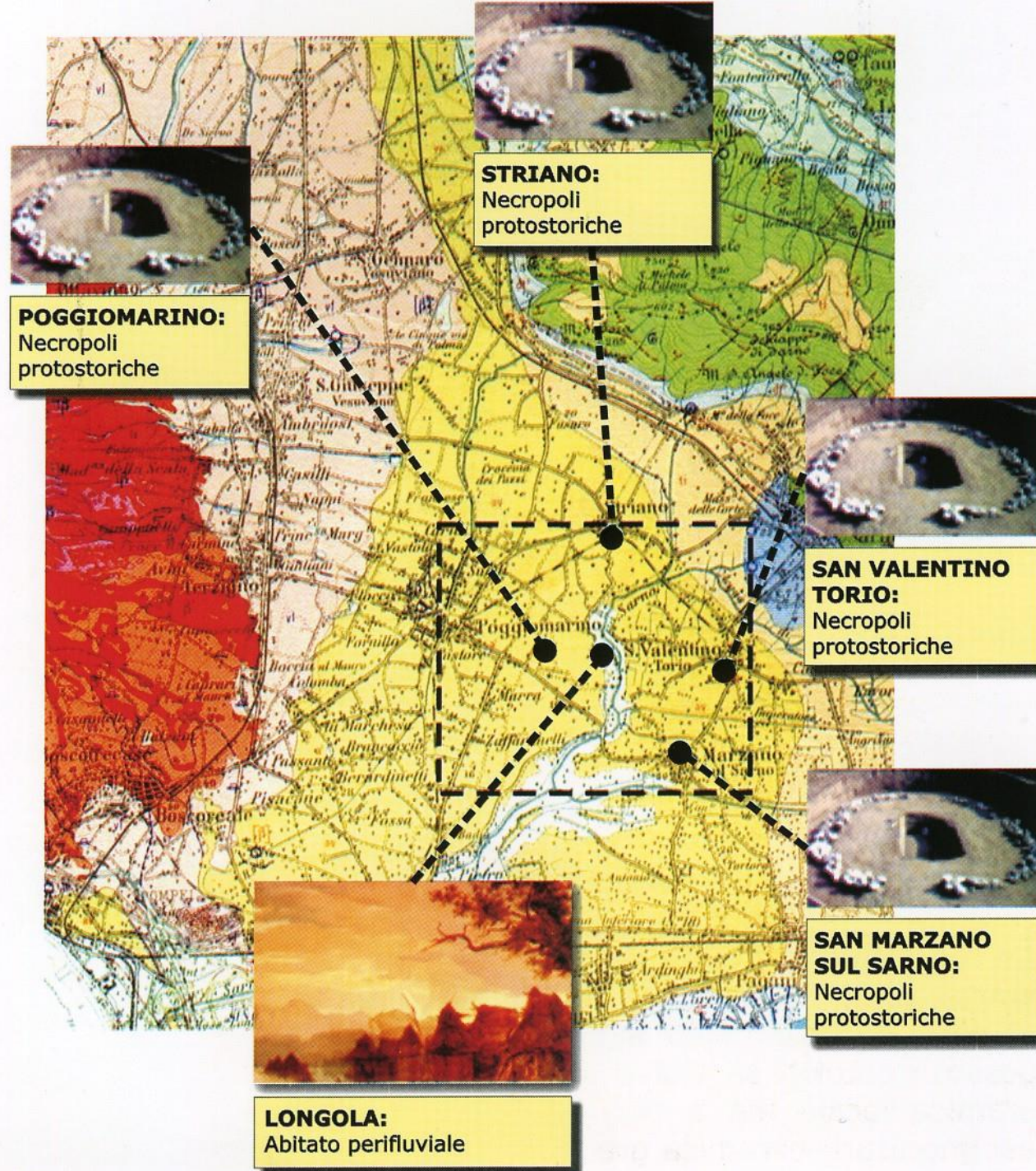
# La preistoria nella Valle del Sarno

- Insedimenti Bronzo Antico (XX-XIX sec. a.C)
- Insedimenti Età del Ferro (IX-VI sec. a.C.)
- Necropoli dell' Età del Ferro

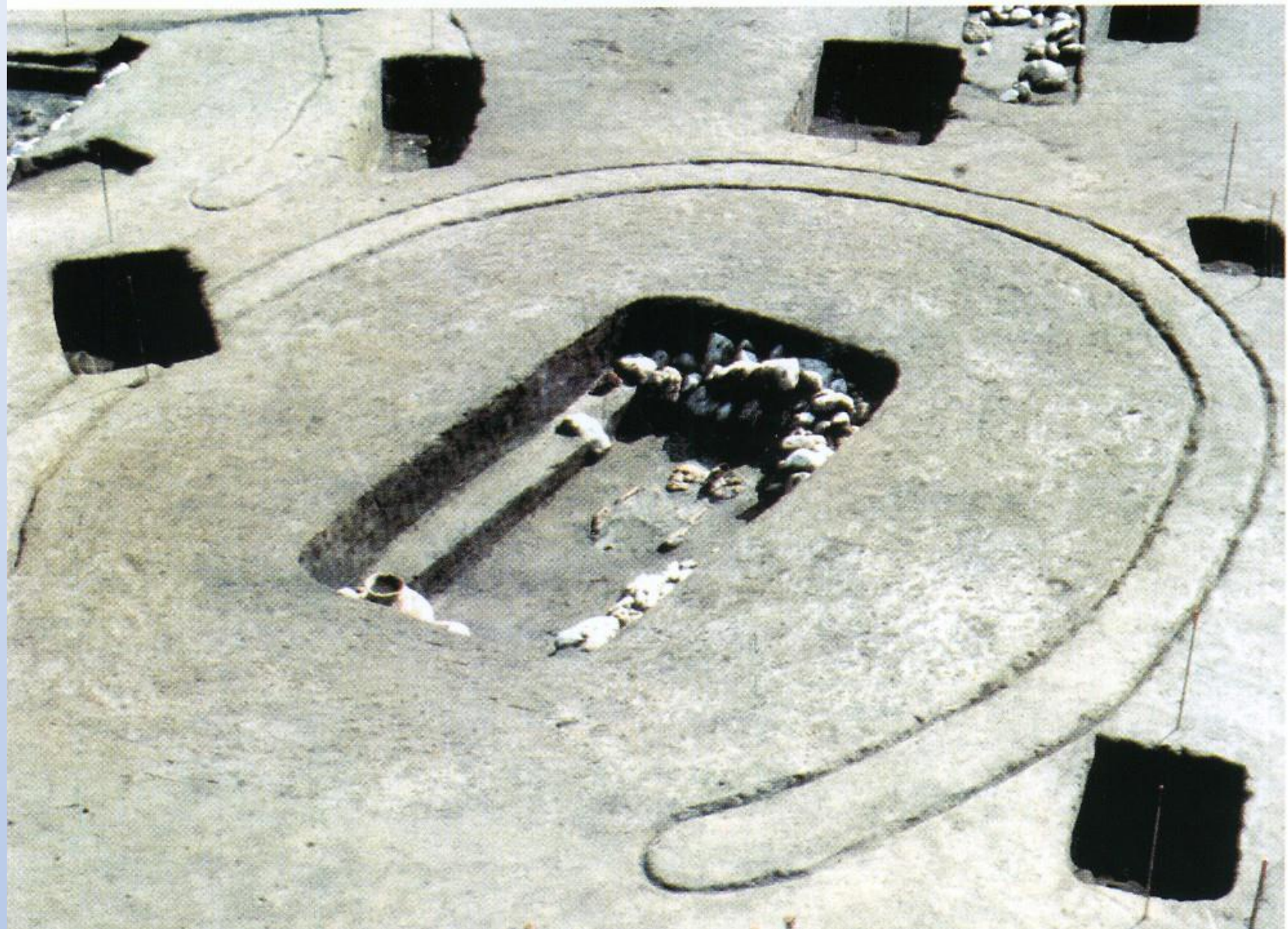




Necropoli dell'Età  
del Ferro detta  
«cultura delle  
tombe a fossa»  
(IX- VI sec. a. C.)



San Marzano sul Sarno,  
Tomba a circolo  
dell'Età del Ferro



San Valentino Torio,  
Tomba a fossa  
Dell'Età del Ferro



Museo Archeologico  
della Valle del Sarno  
Palazzo Capua, Sarno







Foto aerea dell'area  
archeologica di  
Località Longola a  
Poggiomarino



Cantiere  
archeologico di  
Longola





Isole al centro di un'area lagunare arginate con pali infissi



Isole al centro di  
un'area lagunare  
arginate con pali  
infissi



Barca fluviale  
(monossile)  
rinvenuta a  
Longola



Divisorio  
realizzato con pali  
e incannucciata



Stuoie per  
pavimenti  
realizzate con  
incannucciate



Area di focolare



Detriti sistemati sotto  
le capanne per alzare  
il livello del pavimento

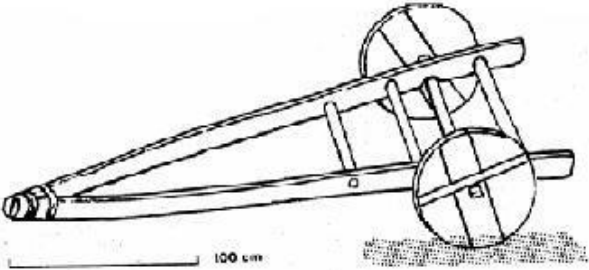


Ruota lignea





Ruota lignea restaurata



Mangiatoie  
lignee



Mangiatoie  
lignee  
restaurate



Piccone



Piccone e  
mazzuola



Focolare



Punta di arnese  
da caccia in  
bronzo e  
vasellame in  
frammenti



Fibula







SITO ARCHEO-FLUVIALE  
di LONGOLA

Foto aerea dell'area  
del depuratore e del  
Parco Archeologico





Parco archeologico di Longola



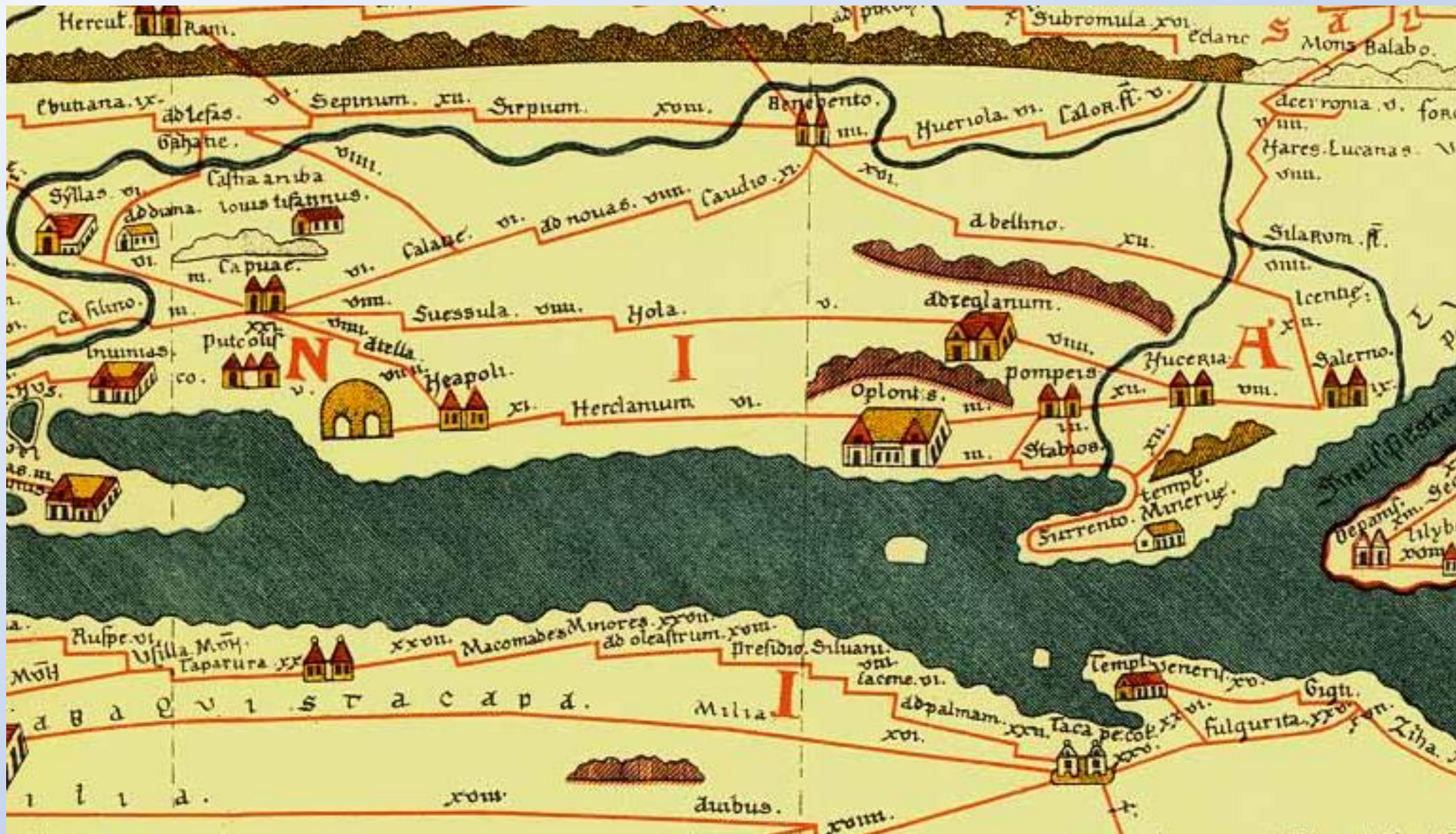
Parco archeologico di Longola



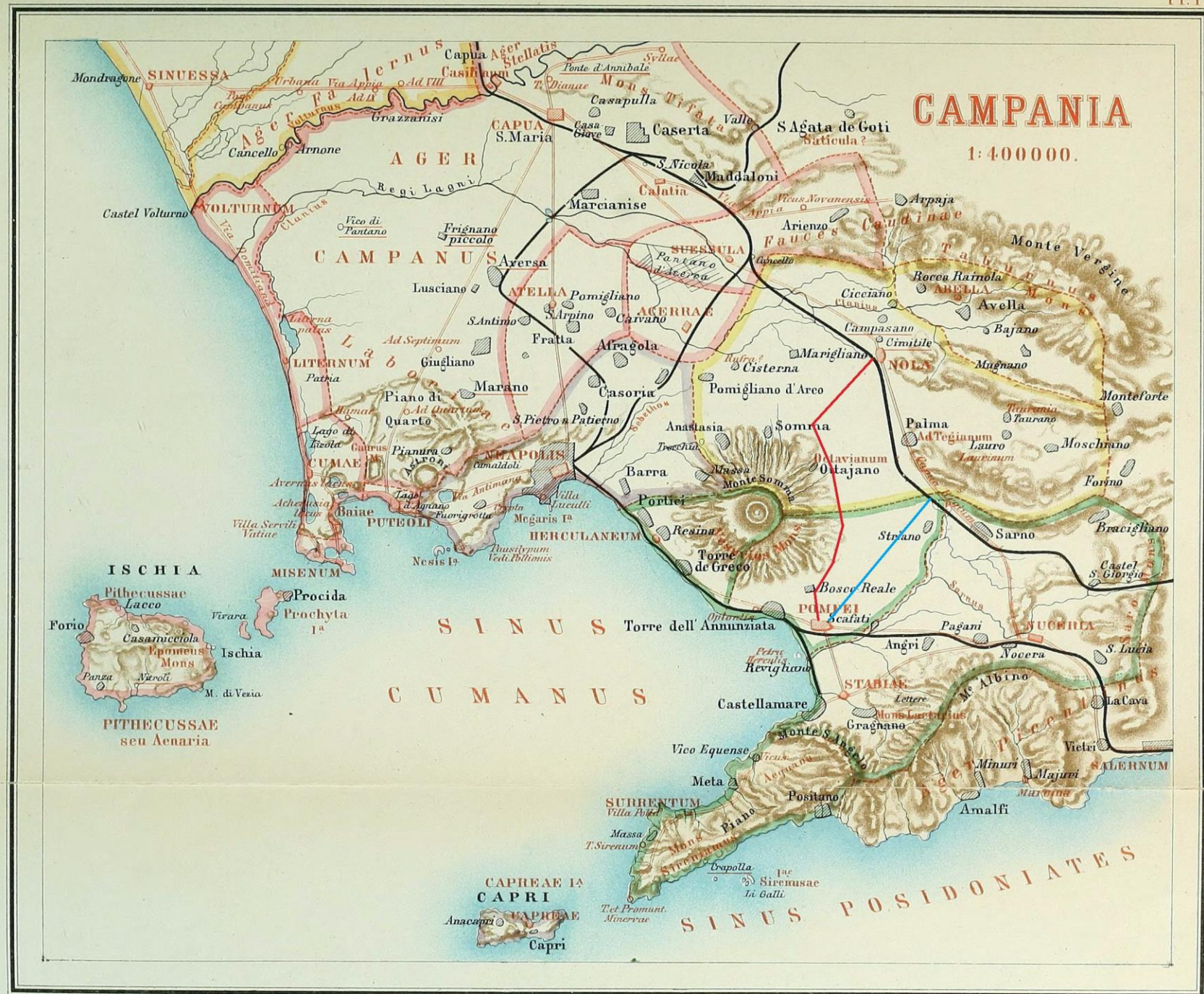
Parco Archeologico di Longola



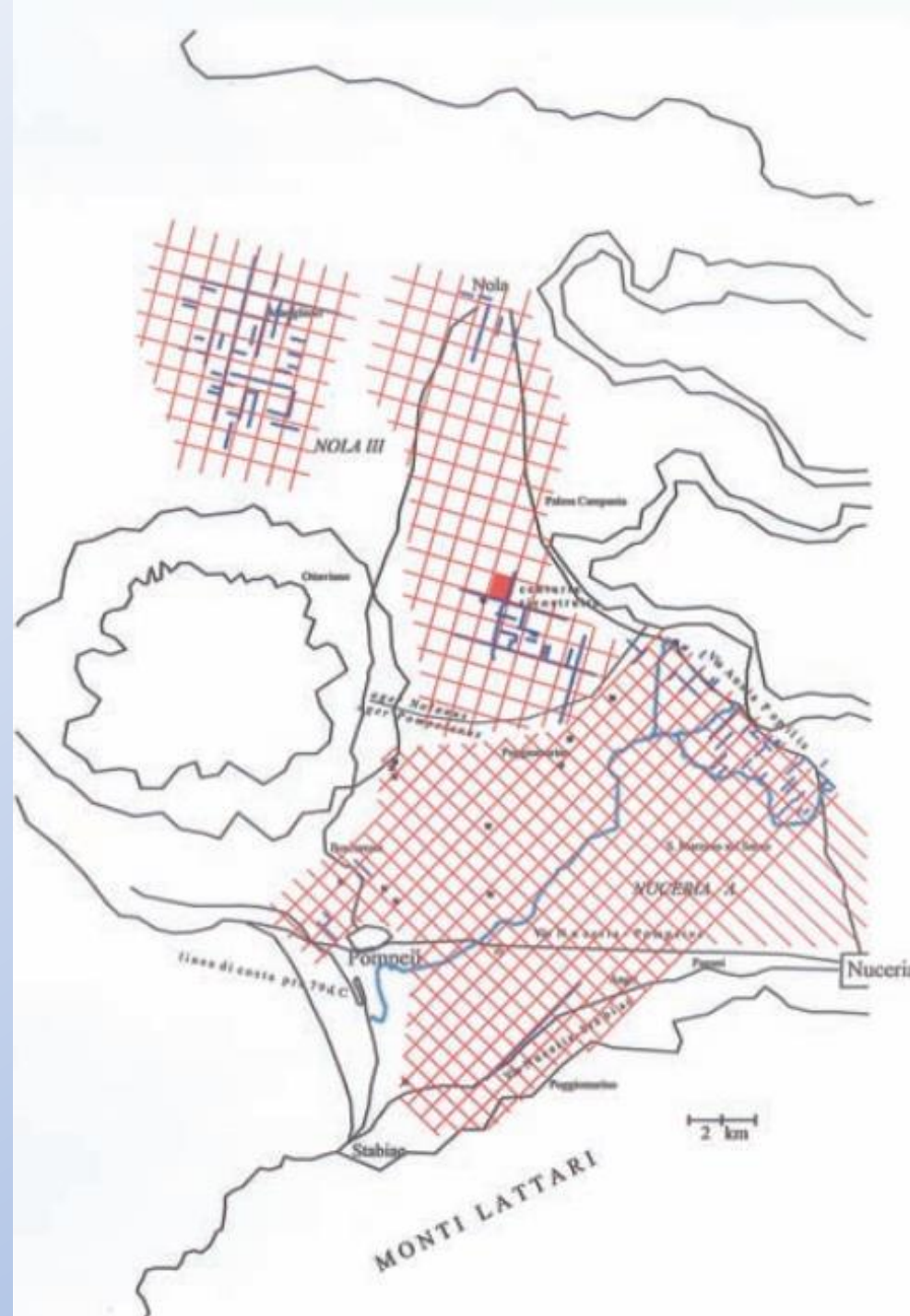
Struttura lignea portante di una capanna



Tabula Peutingeriana. Il Golfo di Napoli

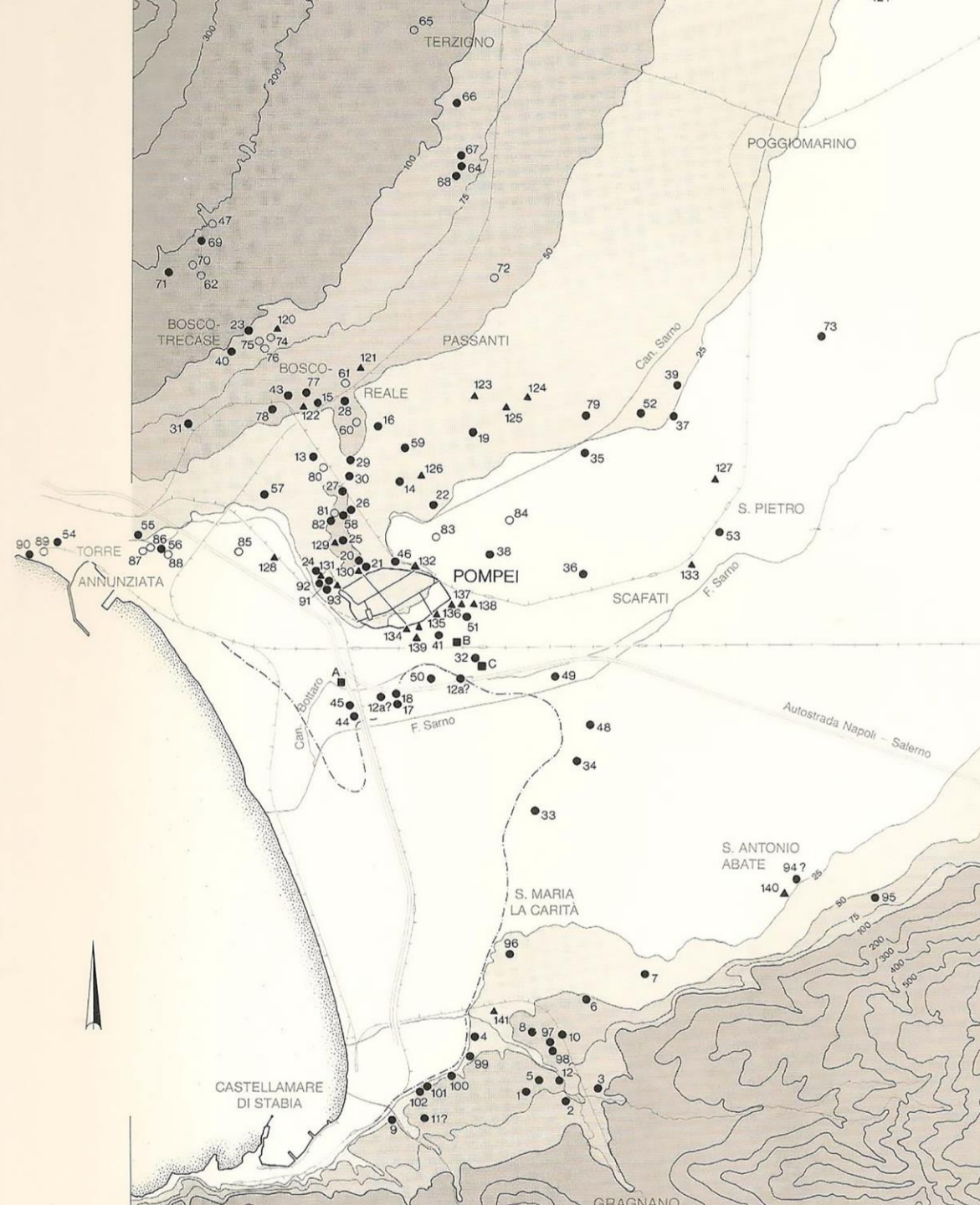


Centuriazione  
Valle del Sarno  
e Ager nolanus,  
fine II a.C.





# Rinvenimenti di ville nell'area vesuviana



*VILLA REGINA  
BOSCOREALE*



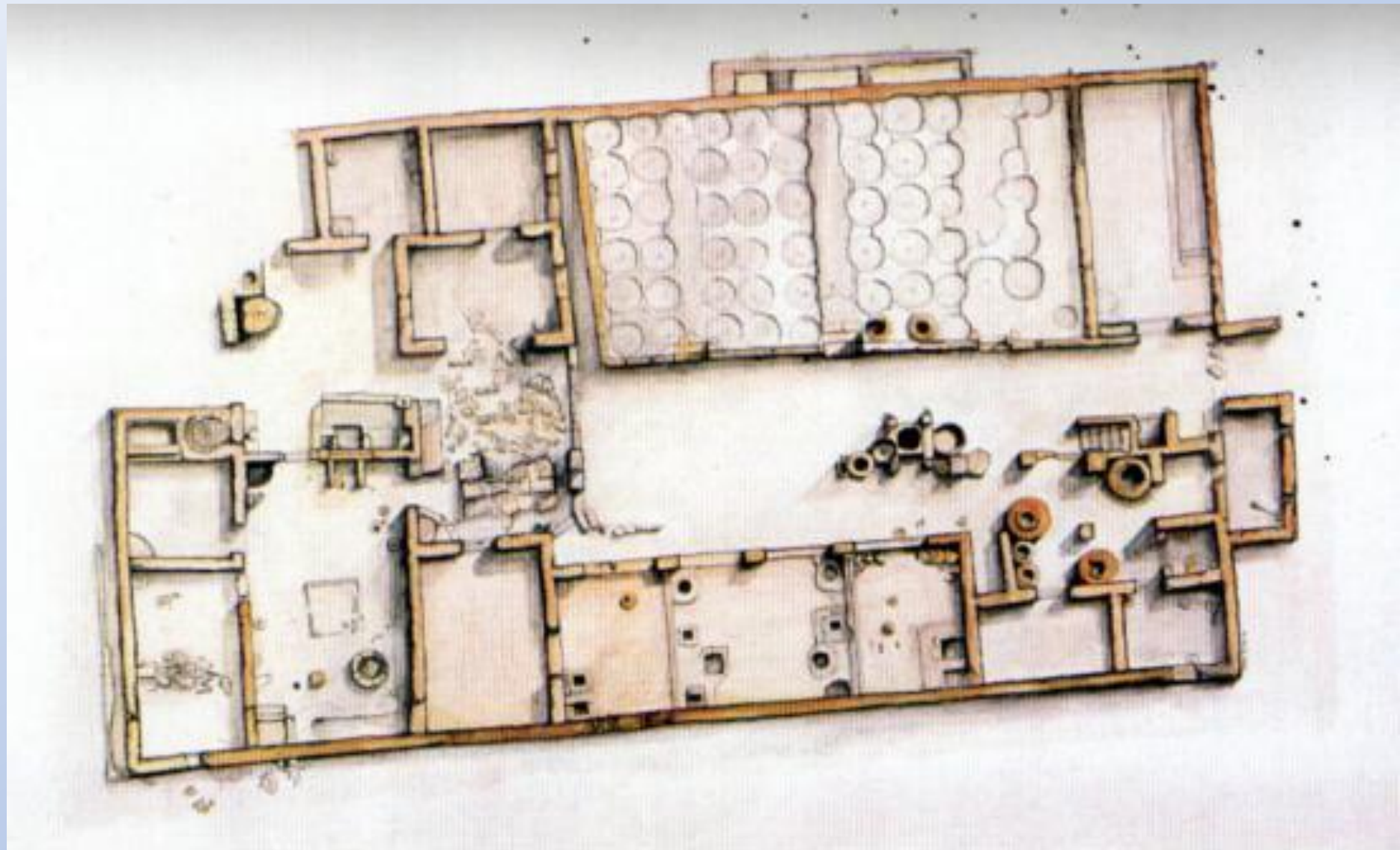
Boscoreale  
Vigneti di Villa Regina



Valle del Sarno,  
ligne per ortaggi

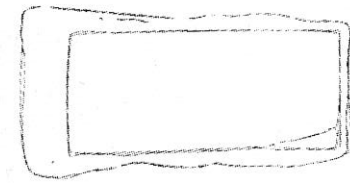


Villa Rustica di N.  
*Popidius Narcissus Maior*  
c.d. Prete,  
Scafati

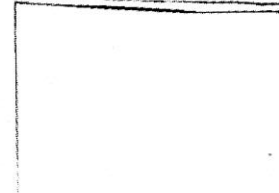




47. Fontana lungo la strada Nuceria-Pompeios.



MANONAKAI  
GORANUSCHENSE  
III VIR AED.  
VIAM PONTIS ET  
SUBSTRUCTIONES  
DE SUA PECUNIA REFEC



*M(arcus)  
Antonius M(arci)  
f(ilius), C(aius)  
Coranus C(aii)  
f(ilius), III vir(i)  
aed(iles) viam  
pontis et  
substructiones  
sua pecun(ia)  
refec(erunt).*

46. Disegno del cippo che ricorda il restauro del ponte sul Sarno dopo il terremoto del 62 d.C.

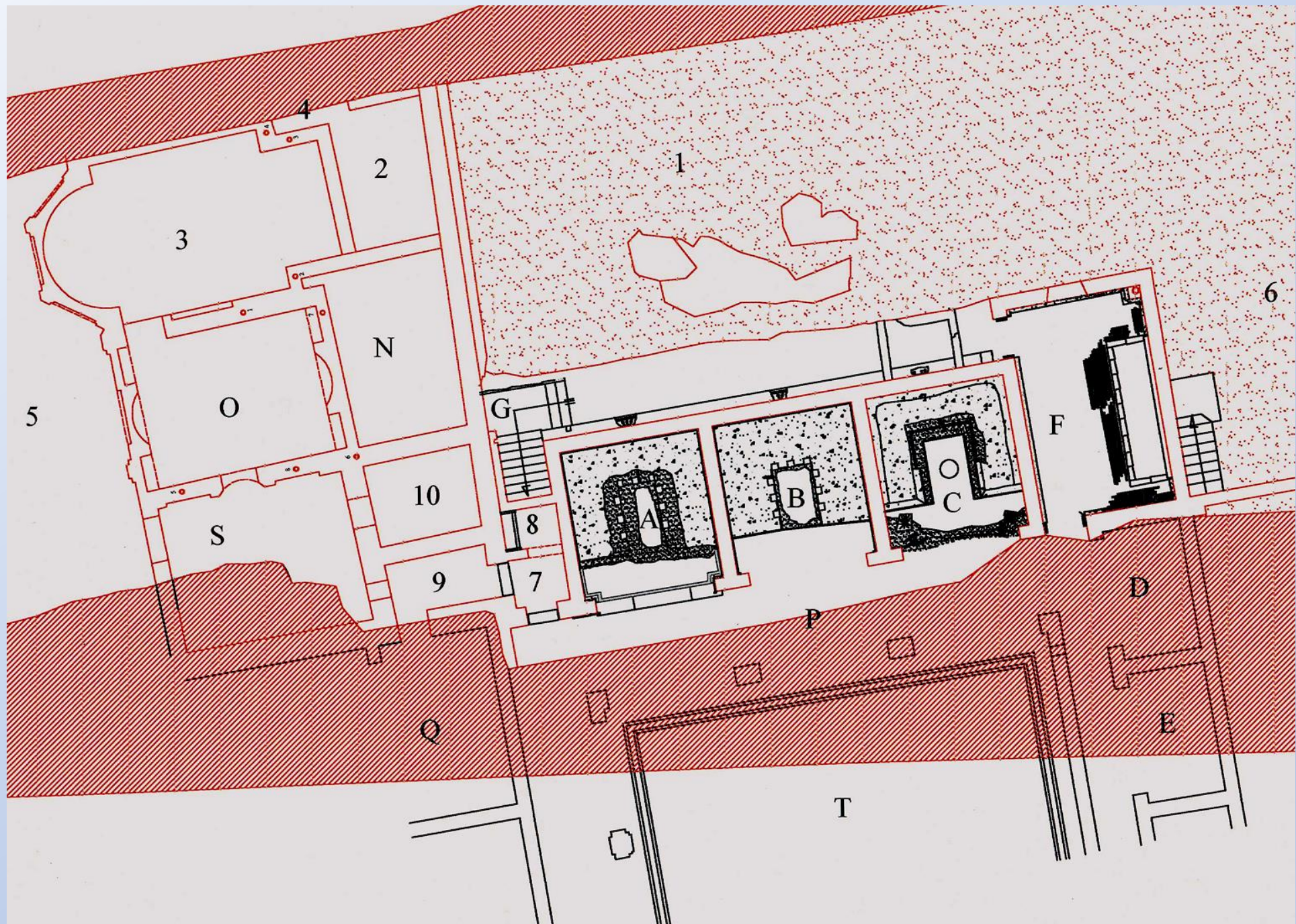


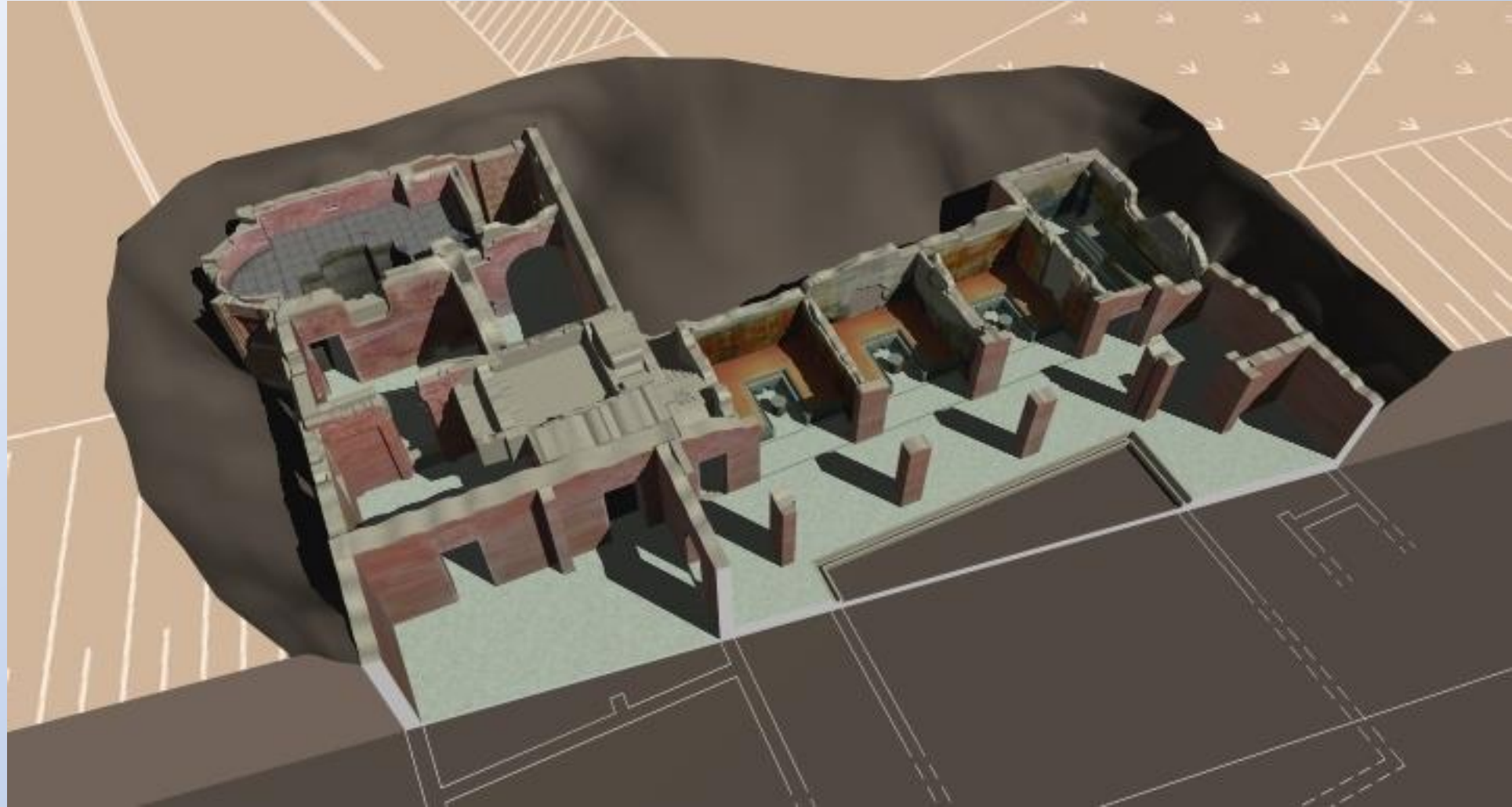


*Edificio B*

*Edificio A*

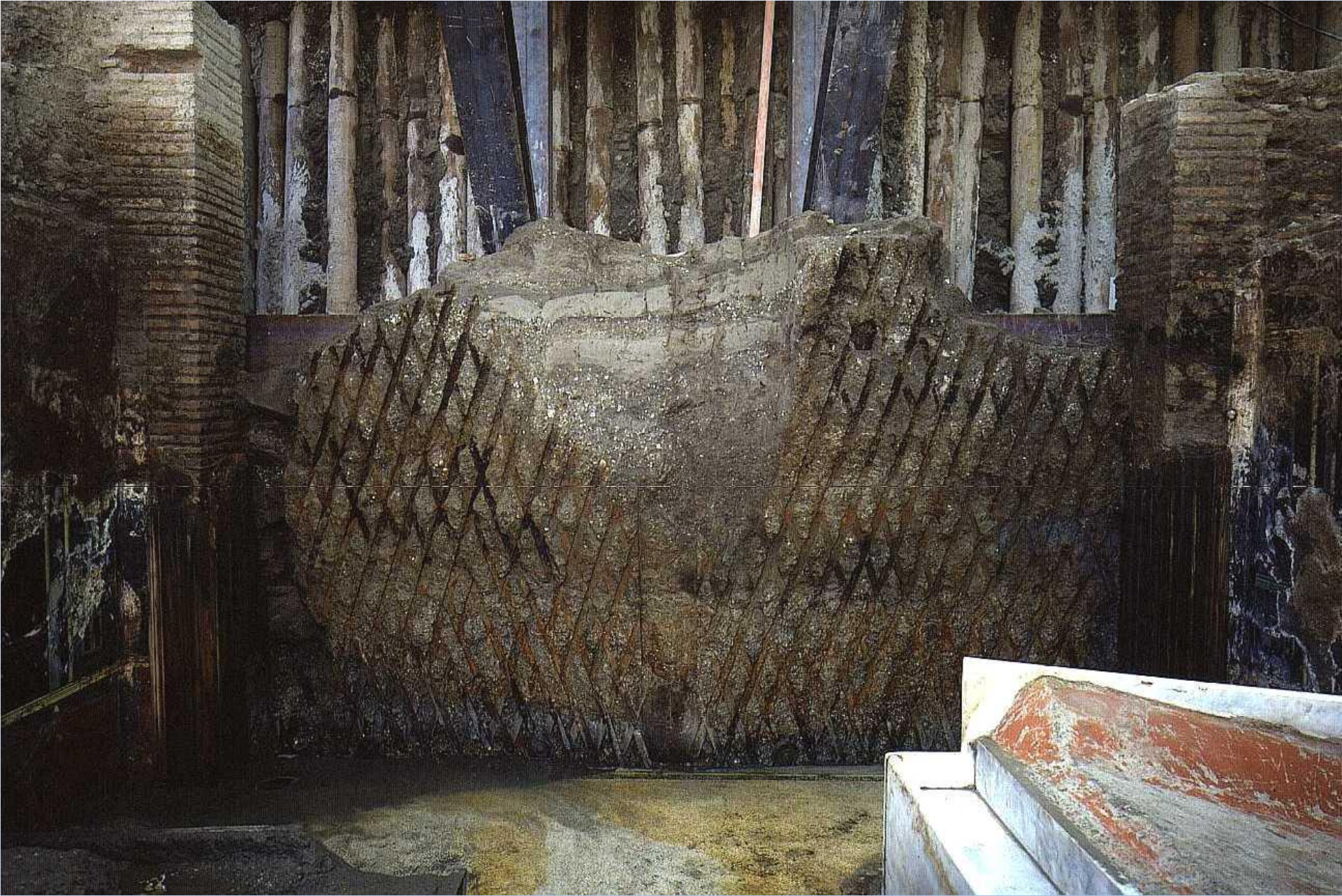
















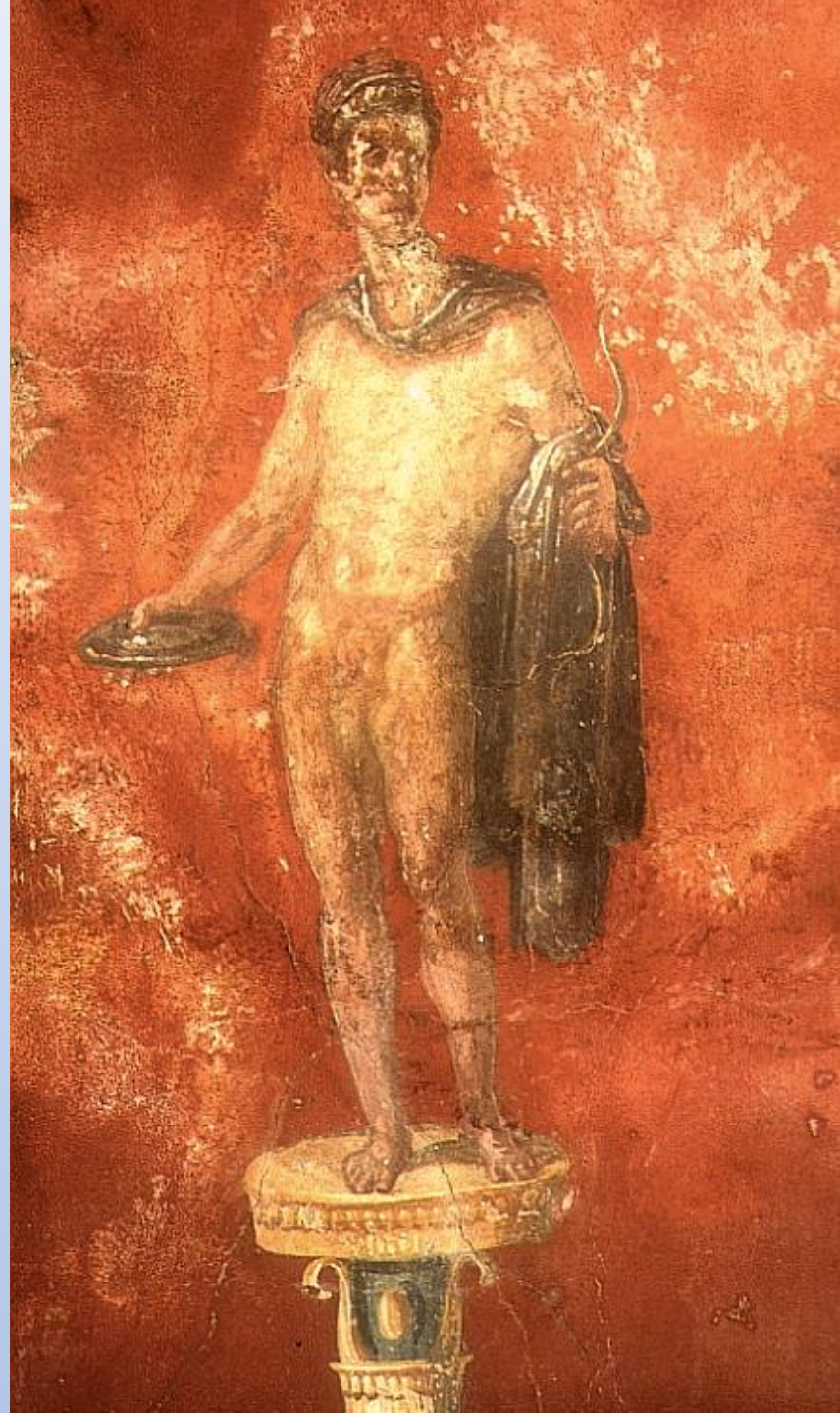




Pompei, Località Murecine,  
Hospitium dei Sulpicii,  
Triclinio C

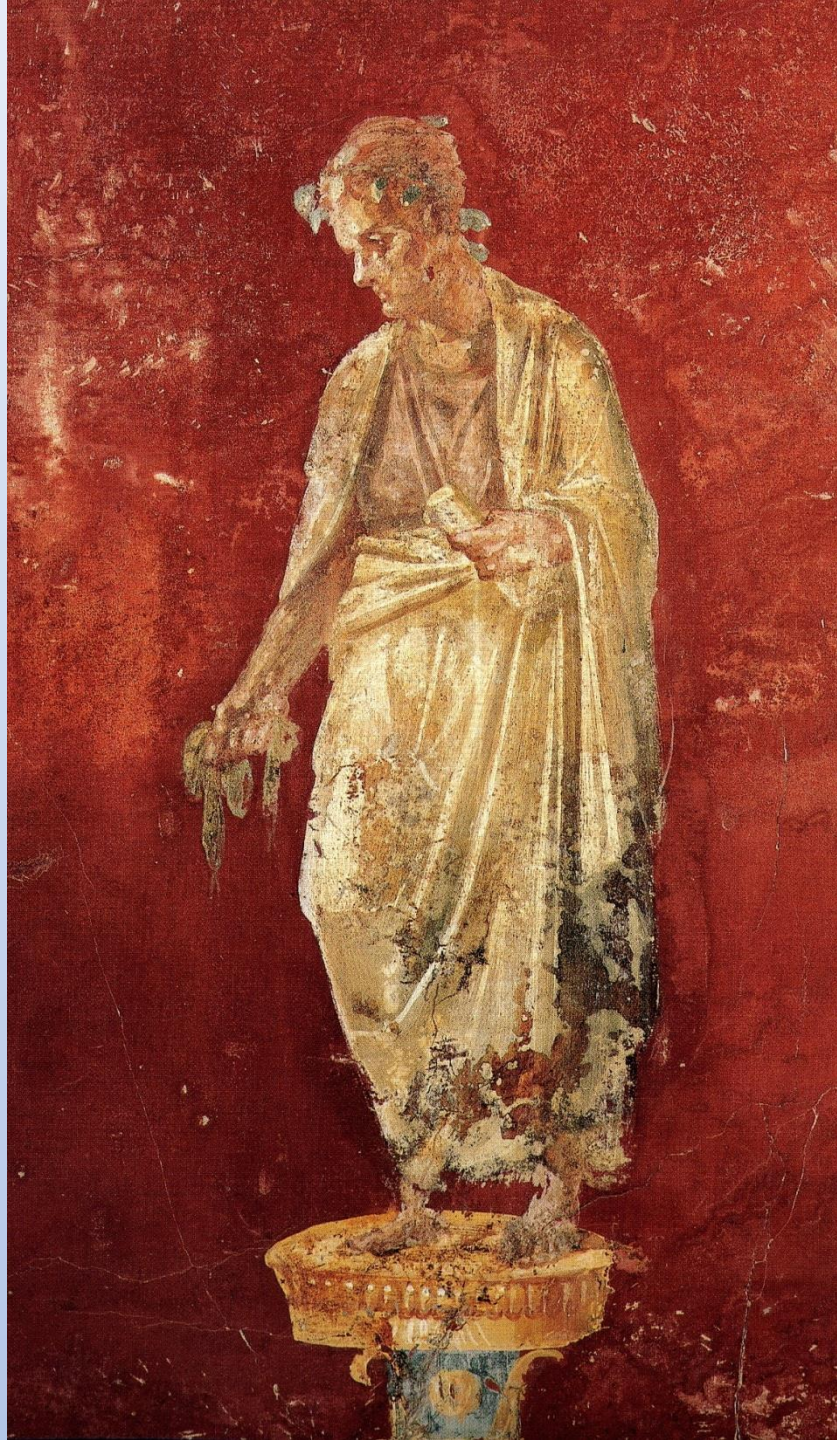












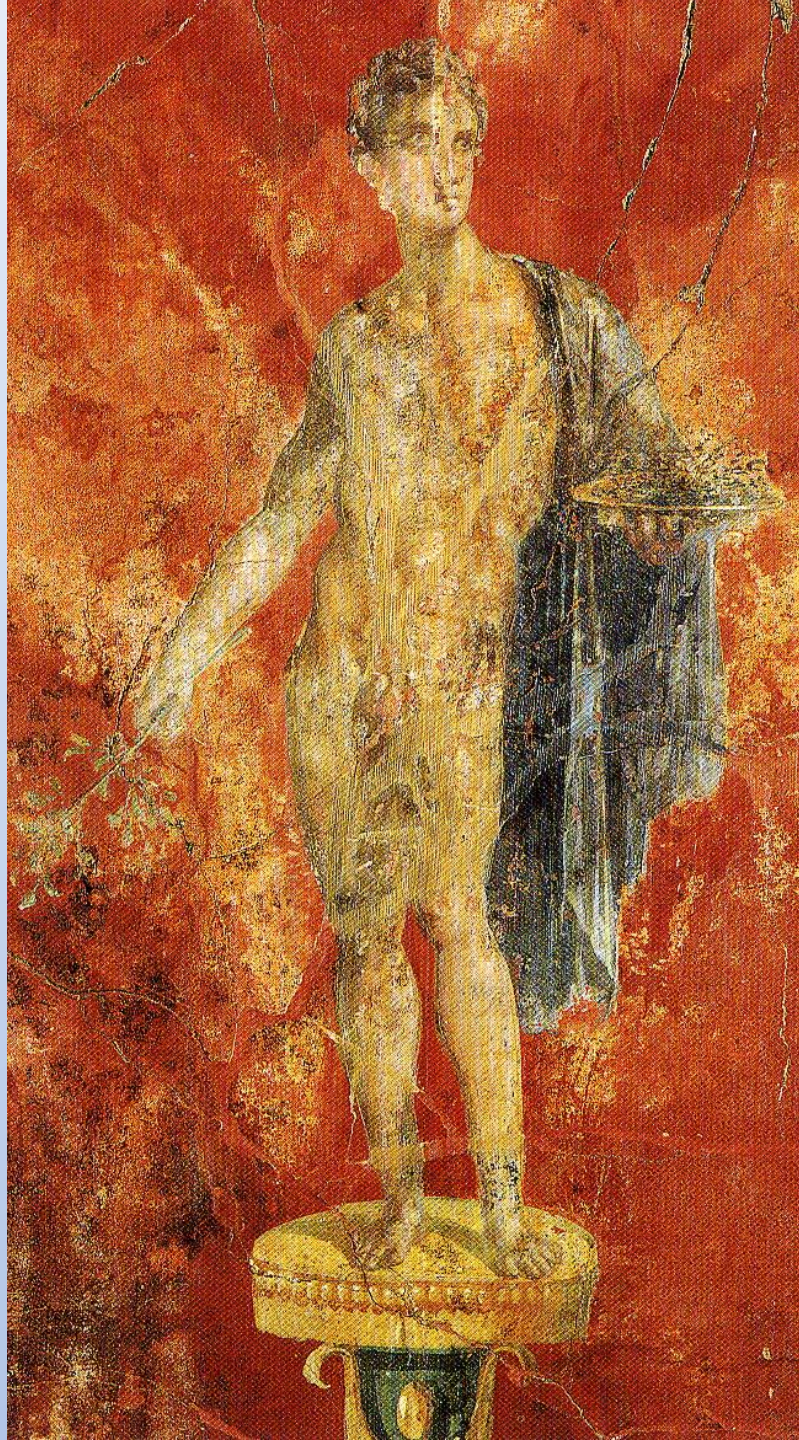


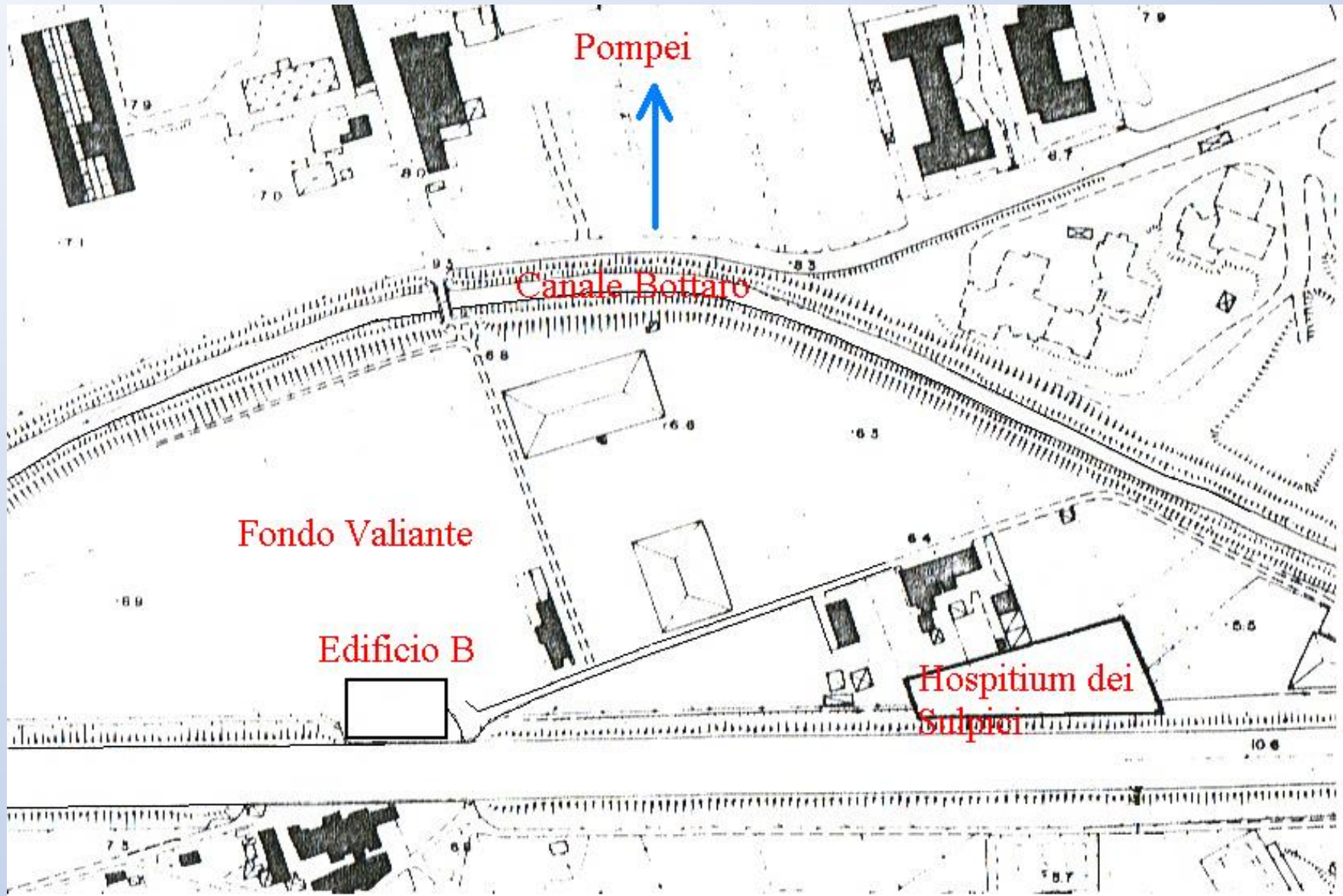


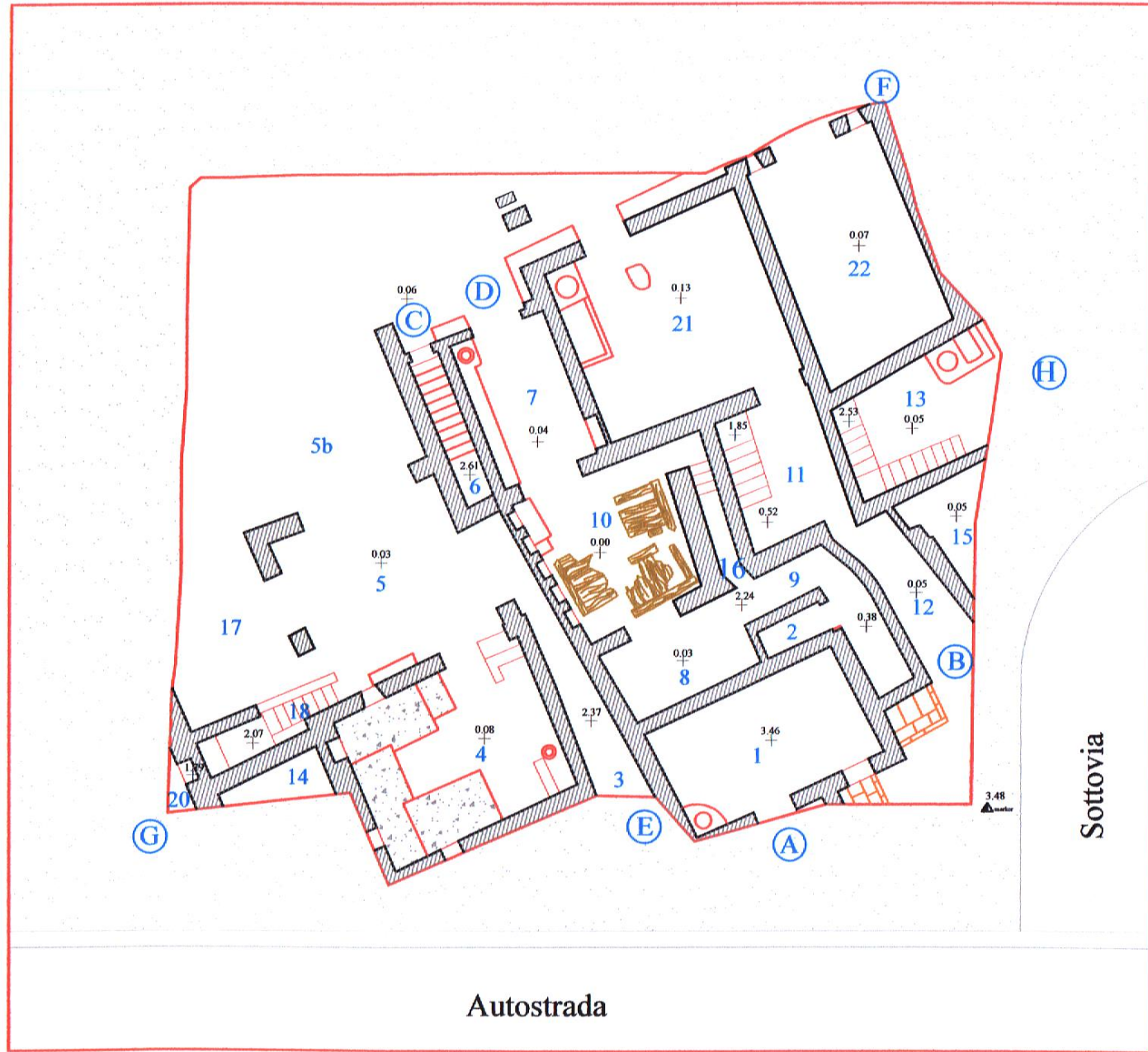




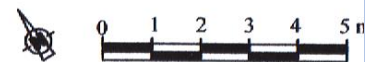








Murecine edificio B: pianta



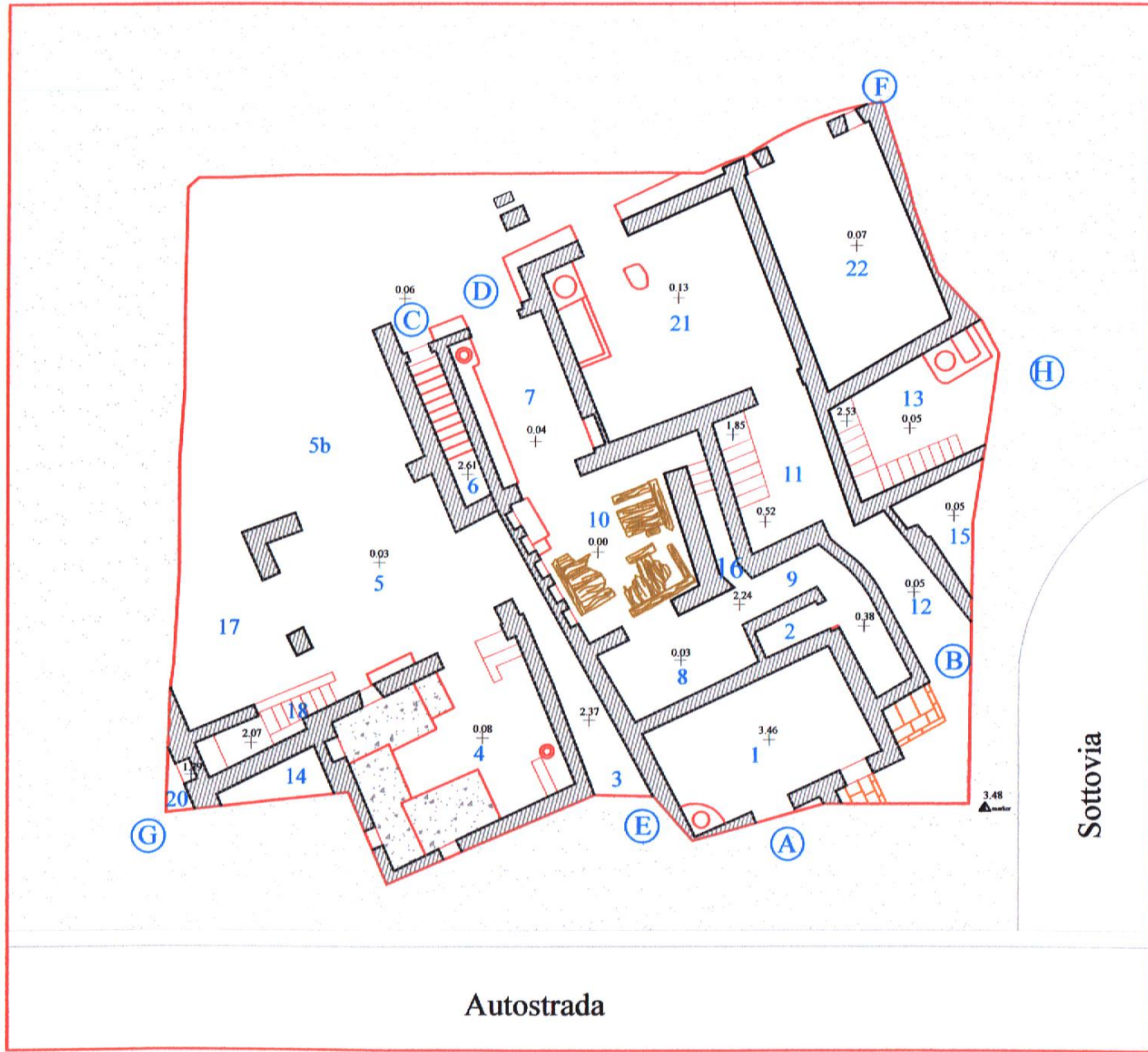




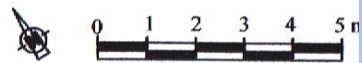








Murecine edificio B: pianta



















## Santuario Fondo Iozzino

Gli scavi hanno restituito anche venticinque frammenti di bucchero graffito con iscrizioni di possesso, croci, stelle a cinque punte e alberelli, mentre un caso testimonia un divieto di appropriazione: *"sono la coppa di Manie, nessuno mi prenda"*. Un frammento di piede ad anello graffito ha confermato l'identificazione della divinità a cui era dedicato il santuario, cioè APA, "padre", epiteto divino documentato in diverse aree di culto del mondo etrusco e che spesso costituisce l'unico riferimento epigrafico alla divinità maschile venerata, in vari casi associata a paredri femminili.



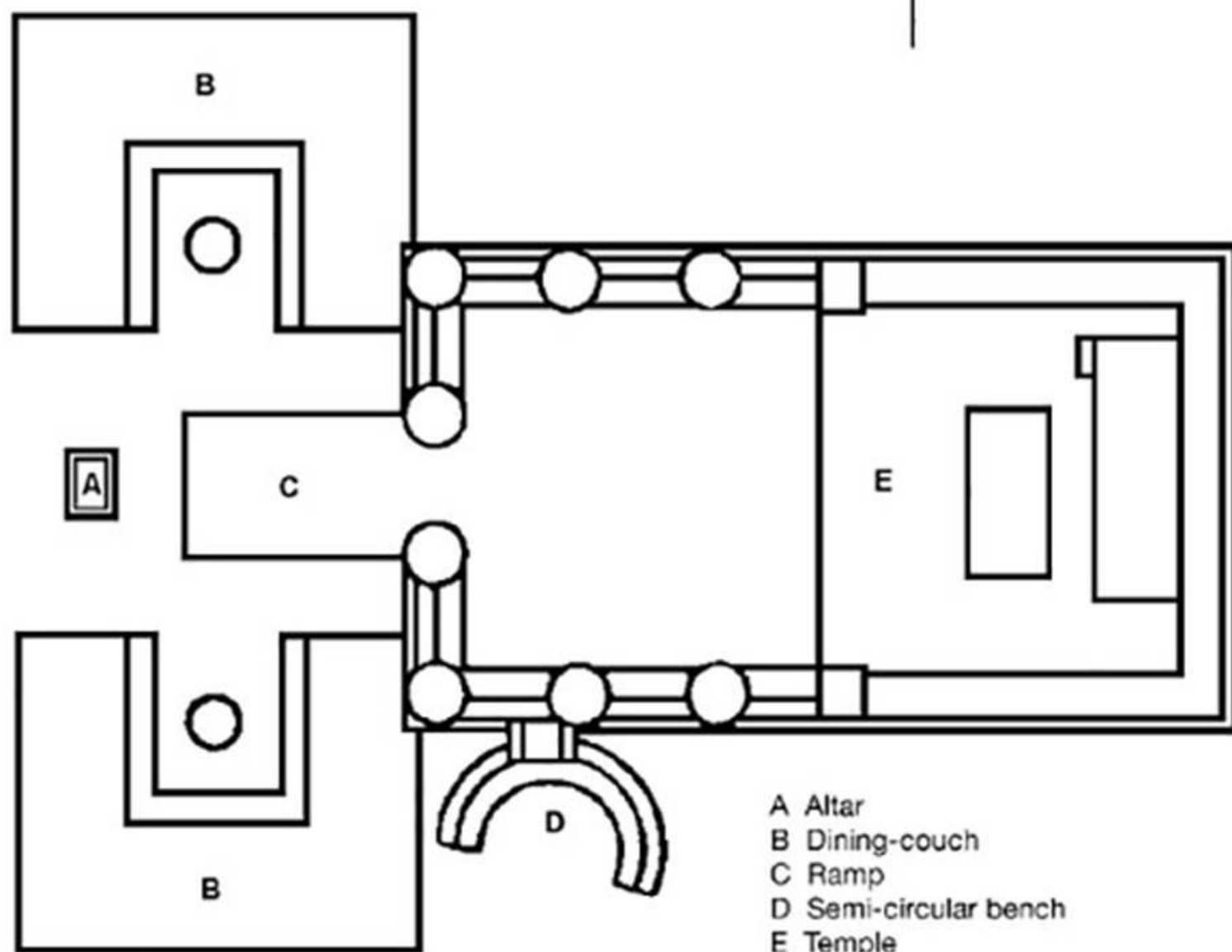








5 metres



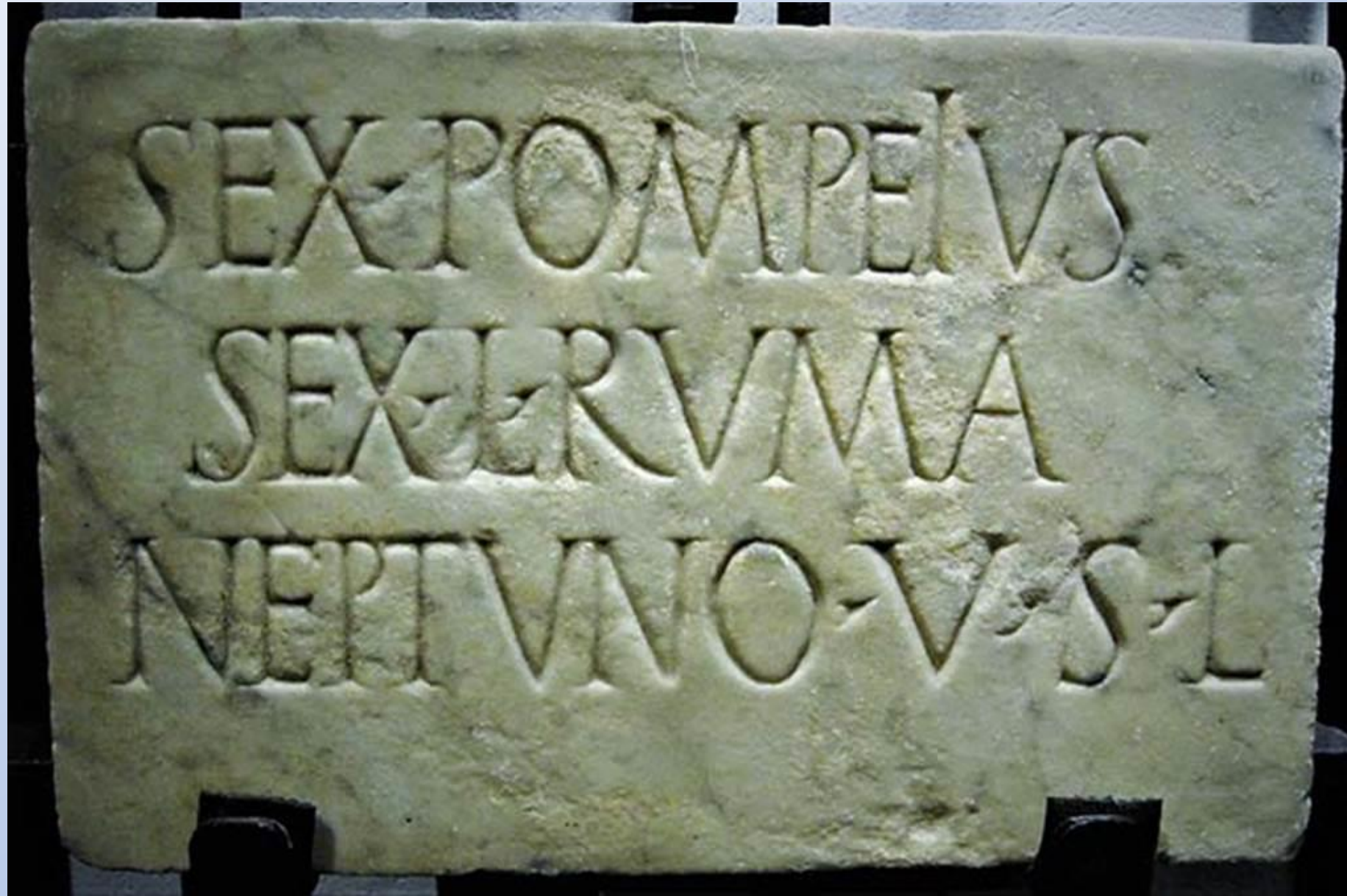
- A Altar
- B Dining-couch
- C Ramp
- D Semi-circular bench
- E Temple





Santuario di Nettuno

SEX(tus) POMPEIUS  
SEX(ti) Libertus RUMA  
NEPTUNO V(otum)  
S(olvit) L(ibens)









**Carta del Littorale di Napoli e de luoghi antichi più rimarchevoli di quei Contorni delineata per ordine del Re da Giovanni Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà di Napoli 1794**

# Petra Herculis





Jacob Philipp Hackert  
Chiesa di S. Maria delle  
Vergini in Scafati,  
Circa 1806







*Sul Sarno - Famiglia di pescatori*



*... in un'atmosfera salubre. Con il paesaggio  
e l'aria ed anche si fanno delle belle passeggiate  
e il tempo passa presto. Con saluti alla signora*





# ARCHEOCLUB D'ITALIA aps

*Sede di Torre Annunziata  
"Mario Prosperi"*

Ente Morale ric. Con D.P.R. 24 Luglio 1986 n.565

"Incontri di archeologia, storia,  
letteratura"

**"Il fiume Sarno tra storia e  
archeologia".**

prof. Salvatore Ciro Nappo

11 aprile 2022

